



AICON 56

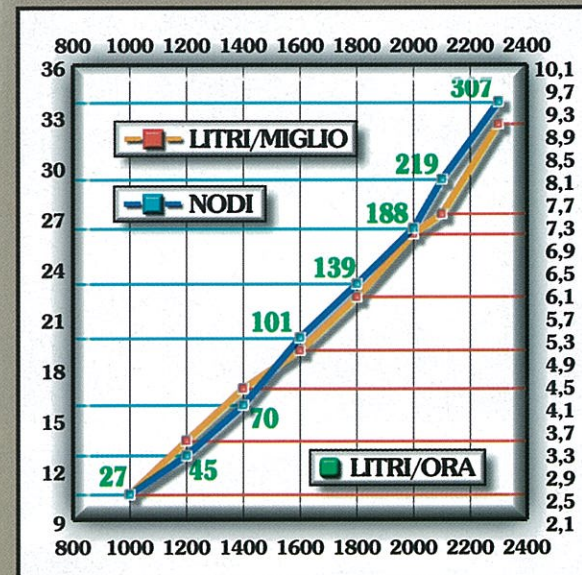
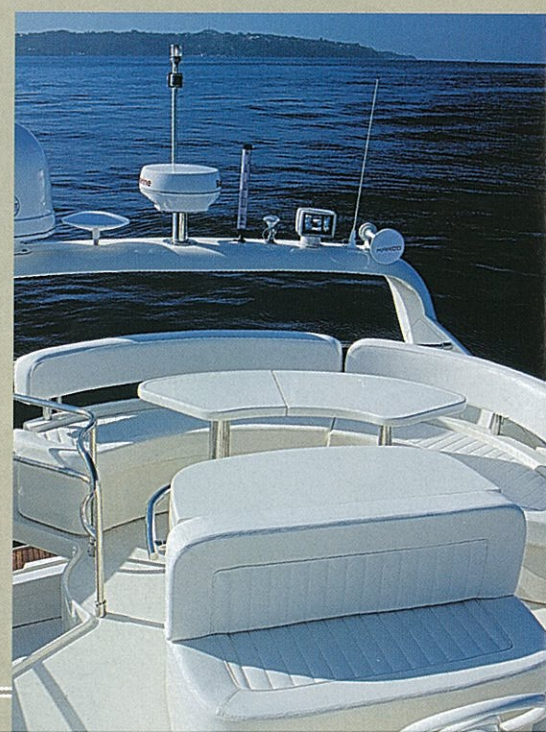
Testo e foto di Corradino Corbo

Il progetto è ambizioso. Ambizioso al punto di andare ben al di là della semplice realizzazione di un motoryacht destinato a competere in quella fascia di mercato nella quale, da decenni, operano i cantieri che hanno dato prestigio al made in Italy nel mondo. Ciò che la Aicon si propone di fare - avendo già avviato il processo di sviluppo - è, infatti, creare un polo nautico meridionale, capace di riconcentrare

quella forza artigianale che, fino ad oggi, partendo dalla Sicilia, si è sparsa per le regioni di maggiore vocazione produttiva. Una sorta di re-importazione di manodopera specializzata, potenzialmente in grado di superare quello che è stato certamente uno dei maggiori ostacoli alla realizzazione di analoghi progetti del recente passato. Tutto ciò prende avvio, dunque, da un cantiere che è nuovo soltanto nel

nome ma che, in realtà, vanta una sommatoria di esperienze significative che hanno trovato, nell'Aicon 56, la loro prima trasformazione in un prodotto di grande interesse. Disegnato con tocco elegante da Fulvio De Simoni, questo motoryacht viene presentato come esempio del miglior rapporto qualità/prezzo, laddove le prestazioni di tutto rispetto (25 tonnellate a oltre 30 nodi sono sem-

pre un risultato di cui tener conto) e l'allestimento di ottimo livello (essenze pregiate e finiture curate) vengono pagate il giusto. Da non sottovalutare neppure la politica del follow-up, grazie alla quale i primi clienti del cantiere messinese hanno potuto godere, fino ad oggi, di un'assistenza pronta e incondizionata: un eccellente sistema per costruirsi un buon nome e, soprattutto, per migliorare i propri prodotti.



Per ottenere indicativamente l'autonomia in miglia a un determinato numero di giri, dividere la capacità del serbatoio (litri 2.800) per i litri/miglio corrispondenti a quel numero di giri. I consumi indicati nel grafico sono ricavati dalle curve di consumo all'elica fornite dai costruttori dei motori, ma il consumo reale in mare potrà discostarsi dai dati pubblicati in funzione del carico imbarcato, delle condizioni di uso dell'unità, della messa a punto e dello stato dei motori stessi, oltre che dalle caratteristiche delle eliche utilizzate.

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
1000	10,5	27	2,57	1089
1200	12,8	45	3,51	796
1400	15,8	70	4,43	632
1600	19,8	101	5,10	549
1800	23	139	6,04	463
2000	26,3	188	7,15	392
2100	29,2	219	7,50	373



SCHEDA TECNICA

Progettista: Fulvio De Simoni - Costruttore: Aicon; Zona Industriale; 98040 Giammo (ME); tel. 090 9385301; fax 090 9384145; e-mail info@aicongroup.it; sito web www.aicongroup.it - Categoria di progettazione CE: B - Importo tassa di stazionamento annuale: Euro 1.575,70 - Lunghezza f.t.: m 17,48 - Lunghezza di omologazione: m 17,04 - Larghezza massima: m 4,88 - Immersione alle eliche: m 1,10 - Dislocamento a vuoto: kg 21.500 - Dislocamento a pieno carico: kg 25.500 - Portata omologata: 12 persone - Totale posti letto: 6+1 - Motorizzazione: 2x800 HP Caterpillar LEHM 3406E - Potenza complessiva installata: HP 1.600 - Peso totale motori con invertitori: kg 3.172 - Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 13,43 - Tipo di trasmissione: linea d'asse - Velocità massima dichiarata: nodi 34 - Velocità di crociera: nodi 27 - Consumo dichiarato a velocità di crociera: litri/ora 225 - Autonomia a velocità di crociera: miglia 336 - Capacità serbatoio carburante: litri 2.800 - Capacità serbatoio acqua: litri 800 - Trasportabilità su strada: trasporto eccezionale - Prezzo con dotazioni standard e motorizzazione della prova: Euro 870.000,00 + IVA 20%, franco cantiere.



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Carena: a V di 16,8 gradi (allo specchio) con semitunnel - Costruzione e strutture: stratificazione principale in resina isoftalica con tessuti unidirezionali; opera morta a sandwich da mm 24. Eliche di bronzo Nab a 4 pale; bow thruster con comandi in coperta e in plancia - Coperta: vetroresina con superficie antisdrucciolo; tientibene e battagliole del flying bridge di acciaio inox. Roll-bar di vetroresina - Zona di prua: musone di acciaio inox; ancora tipo Bruce da kg 32; catena m 75; verricello salpa ancora Lofrans da 1.200 Watt; pulpito e battagliola di acciaio inox.

Sulla coperta di prua, cuscineria prendisole - Pozzetto: pagliolato a filarotti di teak; accesso alla sala macchine attraverso portellone al centro del pozzetto - Plancia poppiera: integrata, su quota inferiore rispetto al pozzetto - Flying bridge: con plancia centrale, monoblocco cucina esterna e divano ospiti posteriore.

INTERNI - Suddivisione e caratteristiche: salone su due livelli, dotato di due ampi divani curvi che si fronteggiano in diagonale; a mezzanave, sul lato dritto, virtualmente separato da un comodo bancone-bar, si apre il vano cucina, parzialmente occultabile mediante una saracinesca orizzontale. Il posto di pilotaggio è a dritta, con pannello strumenti semicircolare. Su quota inferiore, la zona cabine comprende un'armatoriale, a mezzanave, dotata di letto matrimoniale, capienti armadiature e locale toilette privato con cabina doccia; una cabina con letti gemelli, sul lato dritto (che usufruisce del locale toilette esterno, con ingresso dal disimpegno e doccia a telefono); una cabina ospiti "vip",



all'estrema prua, con letto matrimoniale e servizi privati con cabina doccia. A poppa, con ingresso separato dal pozzetto, si trova una comoda cabina (optional) per un marinaio, dotata di servizi privati.

ACCESSORI - Dotazioni di serie: verricello salpa ancora, doccia esterna, ecoscandaglio, log, radar, GPS chart-plotter a colori, VHF, flap, wc elettrici, impianto antincendio, generatore da 11 kW, bow thruster, timoneria idraulica, impianto Hi-Fi, TV, boiler, frigorifero con freezer, piano cottura in vetroceramica, plancia di poppa con scaletta da bagno a scomparsa, verricelli da tonneggio a poppa, passerella elettroidraulica con funzione di gru per il tender - Optional raccomandati: asse ed eliche di rispetto, Bimini Top, cuscini prendisole, contimetri di catena, videoregistratore, divani di pelle, cassaforte, ice-maker, lavastoviglie, lavatrice-asciugatrice, barbecue sul fly, dotazioni di sicurezza, cabina marinaio con wc separato, pagliolato interno a parquet, nome dell'imbarcazione a poppa.



LE IMPRESSIONI

CONDIZIONI DELLA PROVA - Vento: 2 - Mare: 2.

PRESTAZIONI RILEVATE (con eliche non ottimali) - Velocità di crociera: nodi 25 - Velocità massima: nodi 30,7. In un test successivo, svolto con le eliche appropriate, i tecnici del cantiere hanno raggiunto la velocità massima di nodi 33,8 e le velocità ai vari regimi come riportate nel grafico.

VALUTAZIONE PRESTAZIONI - Tenuta di mare: ottima, con modeste variazioni di assetto longitudinale alle varie andature - Risposta timoneria e flap: nettamente al di sopra della media, per imbarcazioni di queste dimensioni - Posto guida: comodo e di buon livello ergonomico. Le Leve di comando, elettroniche, possono essere utilizzate indipendentemente oppure impostate in modo da livellare automaticamente il regime dei motori, regolandolo con una sola leva. Visibilità in avanti buona; laterale sufficiente; verso poppa sufficiente - Manovrabilità di approdo: eccellente - Posto di guida sul flying bridge: eccellente per visibilità sull'acqua e, soprattutto, sul perimetro dello scafo.

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ - Coperta: il notevole sfruttamento del baglio massimo a favore degli interni penalizza leggermente i passanti, così come la tuga prodiera riduce la superficie del piano di manovra intorno al verricello salpa ancora. In compenso, il tetto-tuga

costituisce un prendisole particolarmente ampio e ben protetto. Leggermente sottomisura le bitte e i passacavi di prua e di mezzanave; ottima la linea d'ormeggio a poppa, della quale fanno parte anche due verricelli da tonneggio - Pozzetto: protettivo, razionale, elegante - Flying bridge: non esuberante per dimensioni, è comunque molto ben strutturato. Ottima la dinette, che fronteggia un utile monoblocco cucina per le grigliate all'aria aperta - Interni: comodi, accoglienti, ben organizzati - Zona cucina: di taglio tradizionale, come disposizione dei vari elementi che la compongono, può fungere da bar grazie al bancone che la separa dalla sala - Servizi: razionali, di buone dimensioni e ben attrezzati; modestissimo quanto risolvibile neo per le porte, che sbattono sulle preziose cabine-doccia poste nelle toilette delle due cabine matrimoniali - Accessibilità e funzionalità vano motori: migliorabile la scaletta di accesso che, sebbene di acciaio inox e di ottima fattura, dispone di appoggi troppo poco profondi. Facilmente raggiungibili i principali organi dei due potenti Caterpillar e le varie utenze - Quadro e impiantistica elettrica: adeguate al livello dell'imbarcazione.

